COMUNE DI CHIURO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 **del Registro Deliberazioni**

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici,** il giorno **quattro** del mese di **aprile**, alle ore 18.30, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti al momento della discussione dell'argomento in oggetto i sigg.ri:

		presente	assente
MAFFEZZINI TIZIANO	**Sindaco**	**SI**	
DELLA VALLE VALERIO	**Assessore Vicesindaco**	**SI**	
CHIESA WALTER	**Assessore**	**SI**	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Segretario Comunale **Annalisa PANSONI.**

Il signor **Tiziano MAFFEZZINI**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il regime delle indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori locali risulta ad oggi disciplinato dagli articoli 82, 83 e 84 del D.Lgs. 267/2000, nonchè dal Decreto Ministeriale 119/2000;
- a tutt'oggi il Decreto di cui all'art. 5 del D.L. 78/2010 di rideterminazione delle indennità sopracitate non risulta ancora emanato;
- la Corte dei Conti a sezioni riunite nelle adunanze del 14 e 24 novembre 2011 ha espresso il parere che, in attesa della pubblicazione del Decreto di cui sopra, l'ammontare delle indennità e dei gettoni spettanti agli amministratori locali sono quelle stabilite dal D.M. n. 119/2010 con la riduzione del 10%, stabilita dalla legge finanziaria per l'anno 2006 (art. 54, comma 1, della Legge 266/2005) e ciò in ossequio alla ratio della norma sul contenimento delle spese di finanza pubblica;

Ricordato che l'individuazione della classe demografica di riferimento, ai fini della determinazione dell'indennità spettante agli amministratori, come disposto dall'art. 119/2000, è la popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, in base a quanto stabilisce il secondo comma dell'art. 156 del D.Lgs. 267/2000 e, pertanto, per l'anno 2016 si fa riferimento alla popolazione residente alla fine del 2014 che era pari a n. 2518 abitanti;

Vista la sotto riportata tabella nella quale vengono indicate la misura delle indennità mensili di funzione degli amministratori comunali, determinate secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 4 aprile 2000 n. 119 in relazione alla categoria degli amministratori e alla dimensione demografica del Comune e più precisamente:

Indennità mensile di funzione degli amministratori comunali

Comune classe demografica abitanti	Sindaco		Vicesindaco			Assessore		
	Indennità intera	Indennità dimezzata	Rapporto % indennità del Sindaco	Indennità intera	Indennità dimezzata	Rapporto % indennità del Sindaco	Indennità intera	Indennità dimezzata
da 1.001 a 3.000	1.446,08	723,04	20 %	289,22	144,61	15 %	216,91	108,46

Preso atto che l'indennità di funzione compete nell'importo così determinato, senza il dimezzamento previsto dall'ultimo periodo del 1° comma dell'art. 82, agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni:

- lavoratori dipendenti pubblici o privati che a loro richiesta sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 81 del T.U.;
- lavoratori che si trovano in posizione per la quale, non ricevendo retribuzione dal datore di lavoro, non possono ottenere dallo stesso il collocamento in aspettativa non retribuita e non possono fruire di permessi retribuiti a carico dell'ente, per tutto il periodo nel quale si trovano in tali condizioni, anche se fruiscono di indennità ed interventi sociali erogati temporaneamente da enti ed istituti previdenziali (cassa integrazione guadagni – art. 4, legge 223/1991; lavoratori socialmente utili – art. 4 D.Lgs. n. 81/2000; mobilità);
- lavoratori autonomi e imprenditori;
- pensionati;
- casalinghe;
- studenti;
- militari;
- privi di occupazione;

Atteso che questo Comune non versa in condizioni di dissesto finanziario;

Ricordata la propria competenza a determinare l'indennità di funzione spettante ai componenti dell'organo esecutivo in base a quanto previsto dall'articolo 82, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 82, comma 8, lett. f) del richiamato D.Lgs. 267/2000, occorre procedere altresì all'accantonamento della quota annuale di fine mandato del Sindaco;

Preso atto di quanto contenuto nella deliberazione della Corte dei Conti Regione Lombardia n. 50/2008 in data 12.06.2008 nonché nella deliberazione n. 6/2010 della Sezione Autonomie;

Ritenuto determinare, in via provvisoria e salvo conguaglio, le indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali nei valori minimi tabellari di cui al D.M. 119/2000, art. 1 tab. A, ridotte del 10%;

Tenuto conto inoltre che, i seguenti Amministratori hanno dichiarato di dover percepire l'indennità di carica in misura dimezzata, in quanto lavoratori dipendenti non collocati in aspettativa retribuita, come previsto dall'art. 82 del D.Lgs. 267/2000:
- Tiziano Maffezzini: Sindaco
- Valerio Della Valle: Vice Sindaco

Ricordato che:
- l'art. 1, comma 135, della L. 56 del 07.04.2014 ha apportato modifiche all'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011, in merito ai componenti degli organi politici negli enti fino a 10.000 abitanti;
- per i Comuni fino a 3.000 abitanti l'ente è composto, oltre che dal Sindaco, da un numero massimo di due Assessori e da dieci Consiglieri, anziché dai sei Consiglieri previsti dal richiamato D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- il successivo comma 136 dell'art. 1 della legge 56/2014 prevede per detti Comuni l'obbligo di rideterminare, con proprio atto, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Rilevato che il Comune di Chiuro, con popolazione al 31/12/2014 di n. 2518, a seguito delle disposizioni normative intervenute con la legge Delrio ha un incremento di quattro consiglieri comunali rispetto al passato e pertanto occorre riparametrare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, nel rispetto dell'invarianza della relativa spesa;

Considerato, come risulta dalla deliberazione Consigliare n. 6 del 03.06.2014 e dai relativi allegati a firma del Revisore dei Conti e del Responsabile del Servizio Finanziario, che:
- non è previsto alcun incremento per gli oneri per gli assessori, confermati in due unità;
- l'incremento di numero 4 consiglieri rispetto a quelli indicati nell'art. 16, comma 17, del richiamato D.L. n. 138/2011 è stato riparametrato, in attuazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 136, della L. n. 56 del 07/04/2014, dimezzato da € 16,27 a € 8,13 il gettone di presenza;

Vista la circolare dell'Ufficio Territoriale del Governo di Sondrio prot. 13946 del 25.04.2014;

Preso atto, altresì, del parere della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 265 del 01.10.2014 e 15.10.2014 in merito alla corretta applicazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 136, della Legge 56/2014;

Specificato inoltre, in ordine all'obbligo di astensione previsto dall'articolo 290 del TULCP 4 aprile 1915, n. 148, come sostituito dall'articolo 19 della legge n. 265/1999, e sulla base del prevalente orientamento dottrinario e giurisprudenziale formatosi in materia, che la votazione sulla corresponsione dell'indennità di carica non configuri gli estremi dell'interesse personale tale da comportare l'obbligo di astensione, come da ultimo chiarito dal Ministero dell'Interno con circolare n. 5/2000 del 5 giugno 2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese:

D E L I B E R A

1) Di stabilire, per le motivazioni citate in premessa, per l'anno 2016, in via provvisoria e salvo conguaglio sino all'emanazione del Decreto di cui all'art. 5 del D.L. 78/2010, le indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli Assessori comunali come da D.M. n. 119/2000, con la riduzione del 10%, e più precisamente:

- Indennità lorda mensile del Sindaco lavoratore dipendente: € 650,74
- Indennità lorda mensile del Vicesindaco lavoratore dipendente: € 130,15;
- Indennità lorda mensile dell'Assessore pensionato: € 195,22 ,

2) Di dare atto che l'importo delle suddette indennità tiene conto, per quanto riguarda l'invarianza della spesa, di quanto contenuto nella delibera Consiliare n. 6 del 03.06.2014.

3) Di demandare al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e Amministrativa i conseguenti provvedimenti di competenza.

Quindi, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con successiva apposita votazione unanime resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

(indennità amministratori 2016)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ..... IL SEGRETARIO COMUNALE .....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 12 APR. 2016 al 27 APR. 2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 12 APR. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

☐ **diverrà esecutiva** dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 12 APR. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

COMUNE DI CHIURO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE/~~CONSIGLIO COMUNALE~~

N. 25 **DEL** - 4 APR. 2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI ANNO 2016

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

☒ Si esprime parere **favorevole/~~contrario~~** in merito alla regolarità contabile (Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato dall'art. 3, comma 1, lettera b, del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012)

.....

.....

.....

☐ La spesa di euro _____ è stata prevista all'intervento _____ (cap. _____) gestione competenza/residui del bilancio di previsione 2016 (Art. 153, 5° comma, del D.Lgs. n. 267/2000).

Imp. n. _____ Sub. Imp. n. _____

Il Responsabile dell'Area Economica finanziaria
e Amministrativa
Patrizia Fancoli

Chiuro, - 1 APR. 2016 _____

****

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ Si esprime parere **favorevole/~~contrario~~** in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Area ECON/FIN/AMM.VA

Chiuro, - 1 APR. 2016 _____